



Comune di Casatenovo
Provincia di Lecco



Ufficio Tributi/Ced/Pratiche concessioni
cimiteriali

Allegato "A"

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INERENTE LA FORNITURA,
L'INSTALLAZIONE, LA CONFIGURAZIONE-PERSONALIZZAZIONE, GARANZIA -
MANUTENZIONE - PRONTO INTERVENTO (PER UN PERIODO DI 48 MESI) DI UNA
CENTRALE TELEFONICA VOIP BASATA SU TECNOLOGIA OPEN SOURCE PER IL
COMUNE DI CASATENOVO.**

CIG. N.: Z29017B077

Redatto da: S.I.C. del Comune di Casatenovo

Responsabile del procedimento:

Usuelli Adriano

INDICE ANALITICO

<u>Art. 1 - Oggetto del Servizio</u>	pag. 7
<u>Art. 2 – Centrale telefonica - Apparatii telefonici in essere presso il Comune.</u>	pag. 8
<u>Art. 3 – Sistema da implementare presso la sede Centrale e le 3 sedi periferiche– requisiti minimi</u>	pag. 9
<u>Art. 4 – Prescrizioni tecniche del sistema</u>	pag. 10
<u>Art. 5 – Elenco analitico delle funzionalità richieste</u>	pag. 10
<u>Art. 6 – Sistema IVR.</u>	pag. 11
<u>Art. 7 – Smaltimento –Riutilizzo/sostituzione delle apparecchiature telefoniche dismesse dal Comune</u>	pag. 12
<u>Art. 8 – Servizio di formazione.</u>	pag. 12
<u>Art. 9 – Considerazioni aggiuntive.</u>	pag. 12
<u>Art. 10 – Apertura di possibili evoluzioni</u>	pag. 12
<u>Art. 11 – Documentazione a carico della Ditta Aggudicataria</u>	pag. 12
<u>Art. 12 – Garanzia Assistenza e manutenzione</u>	pag. 13
<u>Art. 13 – Ammontare dell'appalto</u>	pag. 13
<u>Art. 14 – Obbligo di sopralluogo</u>	pag. 14
<u>Art. 15 – Collaudo delle apparecchiature</u>	pag. 14
<u>Art. 16 – Modalità, luogo di consegna, installazione dell'hardware/software</u>	pag. 14
<u>ART. 17 – Risoluzione del Contratto</u>	pag. 15
<u>ART. 18 – Spese contrattuali e cauzione</u>	pag. 15
<u>ART. 19 – Tutela e sicurezza dei lavoratori</u>	pag. 15
<u>ART. 20 –Oneri ed obblighi a carico della Ditta aggiudicataria</u>	pag. 15
<u>ART. 21 – Penali</u>	pag. 16
<u>ART. 22 – Controversie</u>	pag. 16
<u>ART. 23 – Norme di rinvio</u>	pag. 16



Art. 1 - Oggetto del Servizio

Il presente capitolato, effettuato mediante "cottimo fiduciario" di cui al vigente "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia", descrive le specifiche tecnico, funzionali e prestazionali del prodotto - Centrale Telefonica - oggetto della fornitura. Tale fornitura è da considerarsi anche comprensiva di installazione, configurazione - personalizzazione e relativi servizi di garanzia - manutenzione (per un periodo di 48 mesi), di tutti gli apparati attivi e passivi facenti parte della soluzione proposta.

Il sistema telefonico, oggetto della fornitura, deve essere in linea con le più innovative soluzioni tecnologiche oggi disponibili sul mercato e deve essere basato su un'infrastruttura in grado di garantire:

- La protezione degli investimenti già effettuati sulla rete dati di trasporto;
- La possibilità di garantire margini di espansione a costi contenuti in accordo con le esigenze telefoniche che dovessero nascere successivamente alla posa in opera-configurazione-personalizzazione.

L'evoluzione del sistema informativo comunale è orientato all'utilizzo del sistema telefonico Voip al fine di avere:

- Miglioramento dei servizi erogati;
- Efficienza della macchina amministrativa;
- Economicità dei consumi.

I dispositivi e la soluzione proposta dovrà essere rispondente alle specifiche tecniche ed alle quantità di seguito elencate ed implementate con l'impiego di soluzioni open source. L'Amministrazione Comunale intende avvalersi di prodotti basati sulla tecnologia open source, in linea con la "Direttiva Stanca" del 19 dicembre 2003 - "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni" ed il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 68, comma 1, lettera d) "Codice dell'Amministrazione Digitale" e le successive integrazioni e modificazioni (Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale").

La fornitura deve essere omnicomprensiva della manutenzione-pronto intervento, con propri tecnici qualificati e mezzi, per garantire la continuità e la costante funzionalità del centralino oggetto della fornitura, che in particolare devono garantire le seguenti:

1. *Team di assistenza tecnica dedicato;*
2. *Diagnostica e monitoraggio del Centralino;*
3. *Uscita on site;*
4. *Manutenzione comprendente la sostituzione di parti hardware del centralino e il ripristino, in caso di guasto bloccante, con muletto appositamente messo a disposizione della Ditta fornitrice per dare il servizio telefonico di base;*
5. *Tempi di intervento (dalle 8.00 alle ore 18.00):*
 - a) *4h su guasti bloccanti;*
 - b) *8h su guasti non bloccanti.*



Art. 2 – Centrale telefonica - Apparati telefonici in essere presso il Comune

Il servizio di telefonia attuale che deve essere sostituito è sviluppato nelle seguenti sedi:

- uffici comunali/sede centrale - Palazzo Comunale di Piazza Repubblica 7;
- uffici sociali e scolastico - Palazzina dei Servizi Sociali di via Roma (Cascina Levada);
- uffici Polizia Locale di via Garibaldi, 14;
- uffici cultura e biblioteca – Via Castelbarco, 7;

le sedi sono collegate tra loro attraverso una rete dati in vpn MPLS con infrastruttura Cisco di proprietà e connettività Telecom con banda minima garantita: 1 Mb garantiti. La sede principale del Comune di Casatenovo è collegata telefonicamente, mediante l'attuale centrale telefonica Nortel, con le sopra specificate sedi periferiche tramite dei trunk ip con terminaleria ip.

Inoltre, gli apparati telefonici digitali ed IP in uso nelle diverse sedi sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	Data di acquisto	UBICAZIONE/ALLOCAZIONE
Centrale Master - Centralino "BCM 400 Nortel"; Integrato con il sistema informativo Comunale, dotato di un sistema UPS	1	2004	Sede P.zza della Repubblica, 7
Primario connesso tramite isdn alla Centrale Nortel	15 canali		
Telefoni -> Nortel T7100	11	2004-2008	Presso vari uffici - sede centrale
Telefoni -> Nortel 7316E	19	2004-2008	Presso vari uffici – sede centrale
Telefoni -> Nortel NTDU91 IP PHONE	11	2004-2008	Presso vari uffici –sede centrale e sedi periferiche
TELEFONO -> NORTELIP PHONE 1110	1	2008	RISERVA (mai utilizzato)
Telefono -> Nortel 7316E	1	2008	RISERVA (mai utilizzato)
Tot telefoni (ip+digitali)	43		

L'attuale Centralino è attualmente ubicato al piano terreno presso il locale che sarà successivamente destinato alle seguenti funzioni: Protocollo - Urp. L'Unità centrale oggetto della presente gara d'appalto dovrà, pertanto, essere posizionata, a cura della Ditta che si aggiudicherà l'appalto, presso il Ced ubicato al 1° piano in apposito armadio rack. Il Gateway con ingresso flusso primario(fornito dalla Telecom) dovrà essere posizionato al piano terra, sarà a carico della Ditta il corrispondente onere di collegare il gateway alla linea dati.

L'attuale rete telefonica gestita è evidenziata negli alleati "A", "B", "C", che si allegano al presente capitolato.

Art. 3 – Sistema da implementare presso la sede Centrale e le 3 sedi periferiche– requisiti minimi

La volontà dell'Amministrazione comunale, ferma restando la disposizione geografica indicata nel precedente articolo 2 come punto di riferimento, è quella di installare telefoni Ip con standard compatibile e dotati di switch integrato, al fine di collegare sia il PC che l'Apparecchio telefonico Ip sullo stesso cavo (UTP-STP-FTP), che consentano di sfruttare la rete/cablaggio esistente. Sarà, comunque, necessario, da parte della Ditta che si aggiudicherà l'appalto approfondire l'esame delle apparecchiature Lan (Switch, Router) presenti nel Comune di Casatenovo, al fine di assicurare una buona qualità di conversazione sulla base del servizio QoS implementabile sugli apparati di ultima generazione. Lo standard delle rete comunale rientra nella "categoria 5", tuttavia lo stratificarsi degli interventi nelle varie epoche con appalti successivi e con ditte diverse può aver creato punti in cui si rende necessaria una verifica/supervisione del suddetto standard. E' necessario che la Ditta Aggiudicatrice dell'appalto conosca le caratteristiche della rete LAN-WAN attuale ed i relativi apparati di Networking, al fine di una corretta gestione delle QoS (Quality of Service) per non incorrere ad una qualità di servizio telefonico IP scadente o mal funzionante.

La configurazione minima prevista è la seguente.

1. Unità telefonica centrale così composta.

- preparazione Centralino su Server RACK – microprocessore Xeon, da posizionare presso il rack ubicato al primo piano nell'Ufficio Ced, come precisato nel precedente art. 2 il gateway rimarrà al piano terra appositamente sistemato a cura della Ditta fornitrice e il collegamento tra Gateway e switch dati dovrà essere Attuato dalla stessa Ditta, previo accorsi con il personale tecnico C.E.D;
- Alimentazione ridondata;
- 2 HDD a Stato Solido 60 GB critical application server 200 Mbps;
- N° 24 Licenze Codec g729 (1 x ogni canale flusso primario Telecom);
- 1 Gateway Flusso Primario HPC 15 Canali;
- Gateway per instradamento ISDN sedi decentrate verso centrale telefonica su segmento web
- Sistema Operativo Linux distribuzione Debian o Ubuntu Server;
- Sistema Telefonico su Sw Asterisk
- La ditta fornitrice deve indicare la caratteristica tecnica e prestazionale dell' apparecchiatura fornita, fornendo libretti/manuali di istruzione sull'utilizzo della stessa
- Fornitura manuale completo delle procedure di installazione del sistema operativo, software Asterisk (gestione tramite console) e successiva configurazione centrale telefonica, gateway e apparati telefonici.

2. Apparecchi telefonici.

Questi sono i requisiti minimi delle apparecchiature telefoniche considerate di fascia base-standard.

- **n. 32 apparati telefonici IP**, con visualizzazione del numero chiamante. Tutti i telefoni devono avere la possibilità di essere alimentati attraverso il cavo di rete (POE) o alimentazione elettrica secondo lo standard 802,3 af, o analoghi e devono avere la funzionalità di switch per il PC, in dettaglio:
 - a) 1 porta 10/100 Mbps ethernet di connessione LAN;
 - b) 1 porta 10/100 Mbps switched per PC in cascata;
 - c) Supporto per 4 linee telefoniche;
 - d) Supporto per alimentazione tramite rete;
 - e) Supporto vivavoce;
 - f) Possibilità di assegnare l'indirizzo IP in maniera statica, ma soprattutto in maniera dinamica tramite DHCP.
- La ditta fornitrice deve indicare le caratteristiche tecniche e prestazionali delle apparecchiature.
- **L'unità centrale telefonica deve, inoltre supportare n. 10 telefoni già in dotazione presso il Comune di Casatenovo; Grandstream innovative IP Voice GXP2000.**

3. Configurazione sistema telefonico.

- *Installazione e configurazione del sistema telefonico per il numero di utenze esistenti e già organizzate presso il Comune di Casatenovo e le 3 sedi periferiche, con creazione Alberi, Caselle, regole di istradamento, sistema di Casella Voice (segretaria telefonica), 2 canali e almeno 60 min. di registrazione.*

4. Collegamenti fra le varie sedi periferiche.

- *I collegamenti fra le 3 sedi periferiche e la sede principale devono essere realizzati tramite trunk ip via internet.*

Art. 4 – Prescrizioni tecniche del sistema

Le apparecchiature offerte, pur rispettando tutti i parametri previsti nel presente capitolato devono sottostare alle seguenti caratteristiche.

- *Caratteristiche di modularità dello chassis: le apparecchiature devono consentire, attraverso la sostituzione od implementazione di moduli, la corretta configurazione di accessi, linee od apparecchi;*
- *Progettazione nativa in tecnologia IP del centralino: le apparecchiature devono essere il frutto di una progettazione completa in tecnologia IP;*
- *Amministrazione REMOTA del centralino: il software del Centralino dovrà essere gestito in via remota-telematica (via SSH), al fine di avere un sistema più efficace ed efficiente;*
- *Livelli di accesso del centralino: è necessario un sistema che dia la possibilità di stabilire diversi livelli di amministrazione del sistema;*
- *Gruppi utenti: il software del centralino deve permettere la configurabilità di gruppi di utenti nell'ambito del sistema, sia in ingresso che in uscita delle chiamate;*
- *Sicurezza del sistema: dovranno essere presenti funzionalità di backup ed upgrade del sistema, amministrabili via ssh, che consentano salvataggi, ripristini ed aggiornamenti semplici e veloci;*
- *Comunicazioni: in Voip su protocollo standard sip;*
- *Il sistema telefonico: dovrà permettere la rilocazione automatica degli apparecchi telefonici, i quali, anche se spostati in locali differenti, dovranno mantenere le impostazioni definite.*

Art. 5 – Elenco analitico delle funzionalità richieste

Funzionalità richieste al sistema telefonico.

Funzionalità base:

- *Gestione tramite SSH;*
- *Quality of Service su rete IP;*
- *Messengeria Vocale centralizzata.*

Applicazioni avanzate:

- *IVR*
- *Messengeria unificata;*
- *Ridondanza di HD ed alimentazione.*

Terminali:

- *Supporto telefoni Ip.*

Scelte connettività:

- *PRI;*
- *EI;*



- BRI;
- LAN;
- WAN.

Protocolli supportati:

- IP;
- QSIG

Funzionalità "Business":

- Esclusione delle chiamate;
- Visualizzazione durata chiamate.

Funzionalità utenti finali:

- Unico tasto per digitazione (frequente) stesso numero;
- Selezione linea in automatico;
- Riallocazione automatica terminale telefonico;
- Ridigitazione ultimo numero;
- Funzioni BLF

Funzionalità utenti di gruppo:

- Inoltro chiamata;
- Inoltro chiamata con Bypass;
- Identificazione chiamata / visualizzazione stato della chiamata;
- Messa in attesa chiamata;
- Configurazione delle "0" quale estensione centralino;
- Ascolto di gruppo (altoparlante);

Gestione delle chiamate:

- Trasferimento delle chiamate non risposte ad altro interno;
- Musica/tono d'attesa;
- Messaggi Personalizzati

Funzionalità mailbox: Funzioni Opzionali

- Risposta automatica con risposta personalizzata;
- Notifica ricezione messaggio (fino a 5);
- Mailbox generale (per chiamate che ritornano all'operatore - non disponibile);
- Notifica dei messaggi registrati;
- Ricerca del mailbox tramite digitazione del nome utente;
- Controllo messaggi senza ascolto (playback control);
- Gestione del mailbox personale da remoto;
- Configurazione periodi di memorizzazione messaggio

Art. 6 – Sistema IVR

Le Dite concorrenti devono proporre un sistema telefonico IVR che in sostituzione dell'operatore interagisca con il chiamante consentendo la raccolta e l'erogazione di informazione attraverso il telefono in modalità automatica. Il sistema IVR dovrà fornire in maniera automatica un insieme di servizi, trasferire in maniera intelligente le chiamate agli utenti ricercati per le richieste più complesse.

Art. 7 – Smaltimento riutilizzo/sostituzione delle apparecchiature telefoniche dismesse dal Comune

Il Fornitore che si aggiudica l'appalto s'impegna:

- ad acquisire, ed eventualmente smaltire, a suo carico e sulla base delle leggi vigenti, l'attuale Centrale telefonica Nortel;
- ad acquisire tutte le apparecchiature telefoniche Nortel, sostituendo, gratuitamente per il Comune, il 10% degli attuali telefoni IP e Digitali Nortel con le nuove apparecchiature fornite, da aggiungere alle apparecchiature telefoniche di cui al punto 2 art. 3 del presente capitolato speciale.

Art. 8 – Servizio di formazione

Le ditte partecipanti dovranno prevedere un servizio di formazione in sede per la gestione della Centrale Telefonica. Tale attività riguarderà l'addestramento all'utilizzo delle varie apparecchiature.

Art. 9 – Considerazioni aggiuntive

Il servizio di numerazione telefonico deve rimanere quello esistente, per evitare disservizi. Alcune cifre possono assumere significati particolari quali lo zero per accedere alla linea esterna. La possibilità di conservare il proprio numero telefonico IP deve essere mantenuta anche nel caso di trasloco dello stesso nelle sedi periferiche o nella sede principale. L'attuale suddivisione logica, la formazione degli alberi applicata agli utenti telefonici delle attuali postazioni deve essere mantenuta.

Art. 10 – Apertura di possibili evoluzioni

Le caratteristiche della struttura del sistema telefonico basato sul protocollo IP fornite dalla Ditta devono permettere la possibilità di introdurre in maniera graduale e quindi non rientranti nel presente appalto, ma eventualmente in appalti successivi, una serie di servizi avanzati e di applicazione che si integrano con il sistema base oggetto dell'appalto, le Ditte partecipanti devono indicare in dettaglio i possibili futuri servizi evolutivi.

Deve essere possibile raggiungere il seguente obiettivo:

- *Il sistema dovrà prevedere sistemi di reporting relativi al traffico scambiato sia in uscita che in entrata dal centralino, con possibilità di specificare/personalizzare le attività di log anche su un singolo indirizzo IP. Tali report dovranno essere esportabili in formati tipo Ascii, MSExcel o MSAccess;*
- *Comunicazione di audio-video in conferenza tramite PC nonché semplici comunicazione diretta audio-video*
- *Gateway GSM/WIFI (o altri protocolli di comunicazione) per interconnessione di dispositivi mobili futuri su tecnologie GSM o altre tecnologie emergenti dato che è pensabile nel medio periodo una riorganizzazione della rete aziendale mobile (RAM).*

Art. 11 – Documentazione a carico della Ditta Aggiudicataria

La Ditta dovrà dimostrare di essere autorizzata alla commercializzazione e, nell'ipotesi in cui svolga direttamente il servizio, anche alla manutenzione/assistenza sui prodotti offerti. A tale scopo dovrà certificare il possesso di tali requisiti esibendo autocertificazione. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare le opportune verifiche.

Dovranno essere forniti a cura della Ditta, i manuali illustrativi delle apparecchiature e dei software forniti, contenenti descrizioni esplicative delle funzioni standard e complete specifiche d'uso.

Art. 12 – Garanzia Assistenza e manutenzione

Definizioni:

- Garanzia -

Il complesso delle tutele previste dal codice civile che la casa costruttrice è tenuta ad assicurare affinché la cosa venduta risulti immune da vizi che la rendono inadatta all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore (art- 1490 del c.c.). La garanzia (di 36 mesi dalla data di collaudo) deve prevedere, senza costi supplementari, il rimborso del prezzo pagato, la sostituzione o la riparazione o qualsiasi altro intervento sul bene venduto qualora esso non corrisponda alle condizioni enunciate nella dichiarazione di garanzia o nella relativa pubblicità secondo quanto previsto dagli artt. 1519 bis e seguenti del c.c. fino al 1519 nonies.

Assistenza e manutenzione -

La fornitura deve essere onnicomprensiva della manutenzione-pronto intervento, con propri tecnici, per garantire la continuità e la costante funzionalità del centralino oggetto della fornitura.

La Ditta aggiudicataria della gara si impegnerà a gestire il servizio mettendo a disposizione dei referenti con le necessarie competenze e qualifiche per l'espletamento dei servizi, che, per ciò che concerne la manutenzione e Pronto Intervento sono così dettagliati:

- a) *La Società fornitrice si assume l'onere del servizio di manutenzione onnicomprensiva e pronto intervento, con propri tecnici, per garantire la continuità e la costante funzionalità del Centralino per l'arco delle 24 ore giornaliere e per tutti i 365 giorni dell'anno solare;*
- b) *Qualora si determinasse l'interruzione del Centralino, la stessa società dovrà attivarsi in tempi stretti, come indicato nei punti 4 e 5 dell'art. 1, affinché sia ridotto il disservizio per il Comune di Casatenovo, informando costantemente circa le operazioni di ripristino in corso ed i tempi minimi e massimi necessari;*
- c) *La Ditta affidataria dovrà verificare il software dello stesso proponendo al Comune gli eventuali aggiornamenti necessari;*
- d) *La Società fornitrice dovrà, altresì, garantire il servizio qualora si verificassero guasti bloccanti al Centralino che durino più di 4 ore, mettendo a disposizione del Comune apparati sostitutivi, come indicato nel punto 4 dell'art. 1;*
- e) *La trasferta non è contemplata nelle ore di lavoro, ma è a carico della Ditta aggiudicataria;*
- f) *gli interventi in loco, su richiesta anche telefonica da parte del Comune, dovranno avvenire negli orari:*
 - *il lunedì e il giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,30*
dalle ore 14,00 alle ore 18,00
 - *il martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30;*
 - *il sabato mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.00*

La Società fornitrice dovrà, pertanto:

- ✓ *garantire il servizio di manutenzione e pronto intervento nel corso dell'anno solare;*
- ✓ *intervenire, su richiesta dell'utilizzatore, tutte le volte che ciò si renda necessario.*

Art. 13 – Ammontare dell'appalto

L'appalto del servizio verrà espletato avvalendosi della procedura del "cottimo fiduciario" di cui al vigente Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" ai sensi dell'art. 6 – secondo comma, punto 2).

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art.7 comma 1) punto primo del regolamento medesimo, a favore della Ditta che presenterà la migliore offerta inferiore rispetto all'importo presunto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente, non si procederà all'aggiudicazione qualora le offerte presentate non siano ritenute idonee e congrue.

Non saranno ammesse le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato e quelle superiori alla base d'asta.

L'offerta dovrà essere presentata secondo quanto specificato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della Ditta che avrà offerto il servizio al minor costo rispetto ad una base d'asta (IVA ESCLUSA) così stabilita:

- I servizi di fornitura, installazione e messa in esercizio della Centrale Telefonica, comprensiva del piano dei test, della formazione del personale, della garanzia di tutte le apparecchiature fornite per 36 (**trentasei**) mesi a partire dalla data del verbale di collaudo di cui al successivo art. 15 ammonta a € **11.500,00** oltre IVA di Legge;
- I servizi di assistenza e manutenzione per la durata di 48 (**quarantotto**) mesi a partire dalla data del verbale di collaudo di cui al successivo art. 15 ammontano ad €. 6.000,00 (iva esclusa) e così suddivisi:
 - e) Per l'anno 2012 € **1.500,00** (iva esclusa);
 - f) Per l'anno 2013 € **1.500,00** (iva esclusa);
 - g) Per l'anno 2014 € **1.500,00** (iva esclusa);
 - h) Per l'anno 2015 € **1.500,00** (iva esclusa).

Art. 14. Obbligo di sopralluogo

E' fatto obbligo ai soggetti partecipanti, prima di presentare la propria offerta, di effettuare un sopralluogo presso le strutture interessate dal servizio. Il suddetto sopralluogo potrà essere effettuato, previo appuntamento via email/telefono, contattando il Responsabile del Settore Programmazione Risorse, dott. Adriano Uselli – email: servizio.tributi@comune.casatenovo.lc.it – tel. n° 039/9235203.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione dell'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere inserita nella busta contenente l'offerta.

Art. 15 – Collaudo delle apparecchiature

Tutte le operazioni di collaudo delle apparecchiature acquistate saranno effettuate dal personale incaricato del Comune, eventualmente alla presenza e/o con l'assistenza di uno o più incaricati della Ditta aggiudicataria. Oggetto del Collaudo è la verifica che quanto fornito corrisponda in termini di efficienza, funzionalità e qualità a tutte le specifiche del presente capitolato. Ove le prove di collaudo indichino guasti, errori od inconvenienti, l'Impresa aggiudicataria s'impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile (e comunque entro le 24 ore solari dalla chiamata), il collaudo sarà ripetuto, anche più volte, fino a quando non avrà avuto esito positivo. Tali operazioni avranno inizio immediatamente dopo l'espletamento delle attività d'installazione dell'apparecchiatura e dovranno concludersi entro i 10 (dieci) giorni successivi.

Il collaudo consisterà principalmente nelle seguenti operazioni:

- Verifica del funzionamento delle apparecchiature lato unità Centrale Telefonica;
- Verifica del funzionamento delle apparecchiature lato client (apparecchi telefonici);

La data di collaudo valida ai fini del pagamento e delle garanzie da fornire, sarà quella relativa all'accettazione completa del prodotto collaudato.

Il Comune di Casatenovo si riserva in ogni fase, preventiva, successiva o contemporanea alle attività previste per questa fornitura, la facoltà di interpellare anche personale non dipendente che, per requisiti di professionalità e fiducia, possa esprimere pareri e valutazioni in ordine al lavoro svolto al fine di accertare elementi non corrispondenti a quanto richiesto.

Art. 16 – Modalità, luogo di consegna, installazione dell'hardware/software

La Ditta dovrà impegnarsi a fornire tutte le apparecchiature telefoniche oggetto del presente capitolato entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'ordine scritto da parte dell'Amministrazione,

comunicata mediante telefax o tramite e-mail, assoggettandosi, in caso di violazione di tale termine, per causa non imputabile all'Amministrazione, ad una penale pari ad €. 100,00.= per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo si protragga per oltre 20 giorni oltre il termine sopra citato, l'Amministrazione comunale ha facoltà di risolvere il contratto, a danno della Ditta.

ART. 17 – Risoluzione del Contratto

L'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 de C.C., con tutte le conseguenze di legge e di capitolato, che detta risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare a terzi il servizio in danno dell'appaltatore nel caso in cui si dovessero verificare:

- a) grave violazione degli obblighi contrattuali dall'appaltatore anche a seguito di diffide formali dell'Ente;
- b) grave violazione delle clausole contrattuali o l'effettuazione di un servizio ritenuto scadente, sia nella fornitura dei materiali di consumo che nella prestazione dell'assistenza tecnica e manutenzione.

ART. 18 – Spese contrattuali e cauzione

Il contratto relativo al presente servizio avverrà per mezzo di scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a) del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

ART. 19 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.lgs 626/94 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza di igiene. L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali erogano i servizi, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra e prende inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

La stessa Ditta/Società affidataria è tenuta a richiedere all'Amministrazione Committente, le informazioni di cui al capoverso b) del comma 1 dell'art.7 del D.lgs 19 settembre 1994, n.626 e s.m.i. e a fornire la collaborazione per il coordinamento di cui al comma 3 dello stesso articolo.

L'appaltatore deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in: D.P.R.547 del 27 aprile 1995 – D.P.R.164 del 7 gennaio 1956 – D.L. 277 del 15 agosto 1991 in esecuzione della L.212 art.7 del 3 luglio 1990 – legge 292 del 5 marzo 1963 e successivo regolamento di esecuzione D.P.R. 1301 del 7 settembre 1965 – D.lgs 626/94 del 19 settembre e s.m.i. – altre norme specifiche o aggiornamenti. Inoltre la Ditta/Società affidataria deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

ART. 20 –Oneri ed obblighi a carico della Ditta aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere in proprio in ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sia verso il committente che verso terzi.

Nelle sue prestazioni la Ditta aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia ad evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 21 - Penali

Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento della soluzione di guasti bloccanti (4 ore) e non bloccanti (8 ore) – tempistica definita - all'art. 1 comma 5, punti a) e b), o da ritardi causati da difformità di prestazioni nell'esecuzione dei servizi, ovvero si determinassero e venissero riscontrate inadempienze ed inosservanze delle condizioni di cui all'art. 1 e all'art. 11 non imputabili all'Amministrazione Comunale, ovvero a forza maggiore o caso fortuito il Comune applicherà al Fornitore, una penale pari ad €. 20,00=/ora (diconsi euro 20,00=).

ART. 22 - Controversie

Le definizioni di controversie che dovesse insorgere tra il Comune e la Ditta/Società affidataria nel corso della vigenza contrattuale è devoluta all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. Le domande ed i reclami dovranno essere presentate per iscritto.

ART. 23 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente regolato dal presente capitolato speciale, dovrà farsi riferimento alle vigenti norme in materia.

Per accettazione

ConsuTek S.r.l.

